



PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

N. 107

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REDAZIONE DEL NUOVO PIANO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE (PAE) PER IL SETTORE LAPIDEO. INDIVIDUAZIONE DELLE AUTORITA' AI FINI DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO

L'anno 2023 (duemilaventitre), addì 09 (nove) del mese di agosto, alle ore 10:30 con continuazione, nell'ufficio del Presidente.

IL PRESIDENTE

Assistito dal Vice Segretario Dott. CINQUINI PIERAMOS, il quale provvede alla redazione della presente deliberazione, procede alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

PREMESSO che:

- con deliberazione dell'assemblea dei sindaci n. 1 del 22 dicembre 2014 è stato approvato il nuovo statuto della Provincia di Sondrio, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, adottato dal consiglio provinciale con atto n. 42 del 12 dicembre 2014;
- il suddetto statuto è stato pubblicato all'albo pretorio *on line* della Provincia per la durata di trenta giorni consecutivi decorrenti dal 23 dicembre 2014 per cui, ai sensi del combinato disposto dell'art. 6, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e dell'art. 47 dello statuto medesimo, è entrato in vigore il 23 gennaio 2015;
- ai sensi del comma 6 dell'art. 24 dello statuto, il presidente assume i provvedimenti in materie che la legge attribuisce alla Provincia senza che risulti individuato dalla legge stessa l'organo deputato ad adottarli e che la legge medesima non riservi espressamente al consiglio provinciale o che non ricadano nelle competenze dei dirigenti. In particolare adotta i provvedimenti, che, ante legge 56/2014, erano di competenza della soppressa giunta provinciale (esempio tariffe inerenti le imposte provinciali, regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ecc.); gli atti di cui all'ultimo periodo del suddetto comma assumono la denominazione di "delibera";
- il presente atto rientra nella fattispecie di cui sopra;

VISTI:

- il decreto legislativo 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la legge regionale 12/2005 "Legge per il Governo del territorio";
- la legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni";
- la legge regionale 19/2015 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56".

VISTI altresì:

- la legge regionale n. 20 del 08/11/2021 "Disciplina della coltivazione sostenibile di sostanze minerali di cava e per la promozione del risparmio di materia prima e dell'utilizzo di materiali riciclati";
- la delibera di consiglio regionale n. 2583 del 06/12/2022 "Atto di indirizzo, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 8 novembre 2021, n. 20, in materia di attività estrattiva di cava e utilizzo di materiali riciclati";
- la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2001/42/CE del 27/06/2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il d.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- la deliberazione di giunta regionale n. 6420 del 27/12/2007 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e programmi – VAS (art. 4 della l.r. 12/2005; d.c.r. 351/2007)";
- la deliberazione di giunta regionale n. 761 del 10/11/2010 "Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27/12/2008, n. 6420 e 30/12/2009, n. 10971";
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 08/09/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- la deliberazione di giunta regionale n. 4488 del 29/03/2021 "Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano".

PREMESSO che la Provincia di Sondrio è dotata di piano cave provinciale - settore lapidei, approvato con deliberazione di consiglio regionale del 20 novembre 2001 n. 7/356, esecutivo dalla pubblicazione sul BURL del 5 marzo 2002;

VERIFICATO che:

- con deliberazione n. 95 del 21 marzo 2006, la giunta provinciale, ravvisata la necessità di adeguamenti tecnici e normativi, aveva autorizzato il dirigente competente a redigere la prima revisione del piano cave provinciale – settore lapidei;
- con determinazione n. 10 del 23 gennaio 2008 il dirigente del servizio Cave aveva dato avvio al procedimento di revisione del piano cave – settore lapidei, disponendo la pubblicazione di apposito avviso all'albo provinciale, sul sito web dell'ente e su un quotidiano a diffusione locale;
- con determinazione n. 164 del 12/05/2009 era stato affidato allo StudioSilva s.r.l. di Bologna (P. IVA 02780350365), l'incarico di consulenza esterna per il coordinamento e la redazione dei documenti necessari al processo di valutazione ambientale strategica (VAS) e per lo studio di incidenza e caratterizzazione vegetazionale-faunistica degli habitat interessati da attività estrattiva;
- con determinazione n. 2106 del 21/12/2010 era stato affidato al geol. Gaetano Conforto di Sondrio (P. IVA 00633540141), l'incarico di consulenza esterna per il coordinamento e la collaborazione per la redazione della revisione del piano;
- con deliberazione n. 8 del 15 gennaio 2010, la giunta provinciale aveva approvato il documento preliminare che costituiva la proposta di revisione del Piano, derivata principalmente dalla necessità di aggiornare e adeguare, dal punto di vista tecnico, lo strumento pianificatorio, al fine di renderlo più efficace e conforme al nuovo quadro normativo e vincolistico, nonché di ridefinire alcuni ambiti allo scopo di consentire una più razionale coltivazione dei giacimenti e di correggere alcuni errori materiali;

ATTESO che a decorrere da tale data:

- è seguita un'interlocuzione con i Comuni e con le categorie interessate che aveva fatto emergere la necessità di procedere ad una revisione più complessiva e a carattere generale dello strumento rispetto a quella di carattere più marginale avviata nel 2006;
- si sono susseguite plurime iniziative regionali finalizzate alla revisione della normativa sulle attività estrattive, compiutesi solo con la riforma del 2021 (l.r. 20/2021);

CONSIDERATO che:

- il piano cave per il settore lapidei, ai sensi del comma 4 dell'art. 10 della l.r. 14/98, ha validità massima di 20 anni a decorrere dall'esecutività del piano;
- l'attuale quadro normativo, compiutamente delineato anche con l'approvazione dell'atto di indirizzo che contiene le indicazioni a cui deve attenersi la pianificazione provinciale (d.c.r. 2583/2022), consente di procedere all'approvazione del nuovo piano;

ATTESO che ai sensi del comma 3, lett. a) dell'art. 5 della nuova l.r. 20/2021, spetta alla Provincia l'elaborazione, adozione e approvazione dei piani inerenti le attività estrattive;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere:

- all'archiviazione del processo di revisione del Piano cave provinciale – settore lapidei avviato nel 2006, comprensivo di tutti gli atti istruttori e deliberativi formati, ferma restando la possibilità di utilizzarne le risultanze, quale mero materiale conoscitivo, nella formazione del nuovo piano;
- all'avvio del percorso di elaborazione e redazione del nuovo piano delle attività estrattive (PAE) per il settore lapideo, secondo modalità e tempi definiti dalla normativa oggi vigente;

CONSIDERATO che:

- la redazione del piano delle attività estrattive (PAE) per il settore lapideo comporta l'accompagnamento con la valutazione della sostenibilità delle scelte, secondo il modello metodologico e procedurale indicato all'allegato 1h della d.g.r. 761/2010, attuativa delle determinazioni per lo svolgimento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art. 4 della l.r. 12/05;
- l'art. 25-bis della l.r. 86/83 dispone che l'autorità competente per la valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 357/97, dei piani di settore di livello provinciale è Regione Lombardia – D.G. Ambiente e Clima, che esprime tale valutazione nell'ambito della procedura di valutazione ambientale strategica;

- la l.r. 20/21 definisce i contenuti del PAE (art. 9) e indica modalità e tempi di predisposizione, adozione e approvazione dello stesso (art. 10);

RITENUTO di individuare, ai fini dello svolgimento del percorso di formazione del piano e in applicazione dell'art. 4 della l.r. 12/05 e s.m.i., nonché dei provvedimenti attuativi ad esso connessi, ovvero il punto 3 del modello procedurale - allegato 1h della sopracitata d.g.r. ("Soggetti interessati al procedimento"), in qualità di:

- Autorità procedente: la responsabile del Servizio Cave e Acque minerali, dott.ssa Simona Meago, avente la responsabilità del procedimento di redazione e approvazione del piano delle attività estrattive (PAE), nonché in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti;
- Autorità competente per la VAS: il funzionario del Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca, dott. Gianluca Cristini, avente competenza per la predisposizione del parere motivato per la VAS e del parere motivato finale, nonché in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti;

ATTESO che la formale pubblicazione dell'avvio del procedimento per la redazione del nuovo piano è subordinata alla preventiva approvazione, da parte del consiglio provinciale, delle linee di indirizzo costituenti riferimento per la formazione della proposta di nuovo piano, nel rispetto della legge regionale di riferimento (l.r. 20/2021) e della d.c.r. n. 2583 del 06/12/2022;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi dai dirigenti responsabili, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

1. di archiviare il processo di revisione del piano cave provinciale – settore lapidei iniziato con deliberazione di giunta provinciale n. 95 del 21/03/2006, comprensivo di tutti gli atti istruttori e deliberativi formati, ferma restando la possibilità di utilizzarne le risultanze quale mero materiale conoscitivo per la formazione del nuovo piano;
2. di avviare il procedimento di redazione del nuovo piano delle attività estrattive (PAE) per il settore lapideo, ai sensi della l.r. 20/2021;
3. di avviare, contestualmente, la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in modo raccordato ed integrato con la procedura di Valutazione di Incidenza (VIncA), rispetto ai siti di Rete Natura 2000;
4. di nominare Autorità procedente la dott.ssa Simona Meago, responsabile del Servizio Cave e Acque minerali;
5. di nominare Autorità competente per la VAS il dott. Gianluca Cristini, funzionario del Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca;
6. di dare atto che alle due Autorità soprannominate competono gli atti e provvedimenti relativi allo svolgimento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
7. di demandare al dirigente del Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale, i provvedimenti e atti conseguenti, finalizzati alla predisposizione del nuovo piano delle attività estrattive (PAE) per il settore lapideo, anche mediante il conferimento di appositi incarichi di collaborazione esterna a professionisti qualificati;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Regione Lombardia - D.G. Ambiente e Clima, agli enti locali e agli enti gestori delle aree protette territorialmente interessati;
9. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio provinciale, nella sezione dedicata sul sito web dell'ente e sul sito web regionale SIVAS;
10. di dare altresì atto che al consiglio provinciale è demandata l'approvazione delle linee di indirizzo generali costituenti riferimento per la formazione della proposta di nuovo piano, dopodiché si potrà

procedere con l'avviso di avvio del procedimento che sarà pubblicato secondo le procedure di legge oltre a quelle eventualmente ritenute opportune.

Successivamente,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., per poter dare avvio al procedimento di redazione del nuovo Piano delle attività estrattive (PAE) per il settore lapideo.

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Il Presidente
MENEGOLA DAVIDE
F.to digitalmente

Il Vice Segretario Generale
CINQUINI PIERAMOS
F.to digitalmente